

LEONARDI ISTITUTI SUPERIORI

INDICE

- 1 - **P. E. I.** (**PROGETTO EDUCATIVO DELL' ISTITUTO**)
- 2 - **P. O. F.** (**PIANO DELL' OFFERTA FORMATIVA**)
- 3 - LINEE PROGRAMMATICHE DEL P. O. F.
- 4 - ORGANI COLLEGIALI E STRUTTURE DI COORDINAMENTO
- 5 - REGOLAMENTO DI ISTITUTO
- 6 - **PIANI DI STUDIO DEGLI INDIRIZZI :**
 - * Liceo Scientifico
 - * Liceo Linguistico
 - * Ginnasio - Liceo Classico
 - * Liceo Socio Psico Pedagogico
 - * Istituto Tecnico Attività Sociali - indirizzo Dirigente di Comunità
 - * Istituto Tecnico Commerciale - indirizzo I.G.E.A (Giuridico Economico Aziendale)
 - * Istituto Tecnico Commerciale - indirizzo Programmatore
 - * Istituto Tecnico Geometri
 - * Istituto Tecnico Industriale - indirizzo Elettronica e Telecomunicazioni
 - * Istituto Tecnico Industriale - indirizzo Elettrotecnica e Automazione
 - * Istituto Tecnico Industriale - indirizzo Meccanica
 - * Istituto Tecnico Industriale - indirizzo Informatica

IL P . E . I . PROGETTO EDUCATIVO DELL 'ISTITUTO

PREMESSA

Il P.O.F. costituisce un vero e proprio “contratto formativo “ tra l’Istituto e l’utenza nel quale viene fissato l’intero processo educativo e formativo offerto dalla scuola.

L’Istituto elaborando il P.O.F. intende offrire a genitori ed alunni la possibilità di conoscere le possibilità formative con gli obiettivi, i contenuti ed i metodi.

Nel presente documento sono fissati gli obiettivi generali dell’Istituto, i principi educativi, le regole di funzionamento, le modalità, gli obiettivi proposti ed i percorsi didattici per raggiungerli.

Nel fissare i principi e le regole sopra citate si è tenuto conto delle aspettative dei genitori e soprattutto degli alunni desiderosi di frequentare una scuola attenta ai bisogni dei singoli, sollecitata nel soddisfarli e rigorosa nella realizzazione degli obiettivi proposti.

STRUTTURA GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA

PRINCIPI

1) **Presentazione dell’Istituto e sua storia.**

L’Istituto “Leonardi “ di Perugia dopo anni di attività formativa finalizzata alla preparazione per gli esami di Idoneità e di Maturità, nell’anno 2001 ottiene, con un Decreto del Provveditore di Perugia, il prestigioso riconoscimento della “ **Presa d’atto** “ .

2) **Il Progetto Educativo come documento fondamentale dell’Istituto.**

Esprime l’orientamento culturale e l’indirizzo pedagogico improntato ai principi di libertà, ai diritti e ai doveri fondamentali della Costituzione e risponde alla domanda formativa proveniente dalle famiglie, dai giovani e dai lavoratori.

Il piano dell’offerta formativa è ispirato alla garanzia e alla tutela dei diritti degli utenti e del personale e costituisce la “carta d’identità “ dell’ Istituto.

In particolare i principi fondamentali del Progetto Educativo si riferiscono agli articoli “3 , 33 , 34, della Costituzione Italiana :

“Art. 3 “ – Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzioni di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali

“Art. 33” – L’arte e la scienza sono libere e libero ne è l’insegnamento

“Art.34” – La scuola è aperta a tutti

I punti cardine su cui si fonda il Progetto Educativo dell'Istituto sono così espressi :

1 Uguaglianza

Viene riconosciuto il diritto ad una formazione pluralista nel rispetto della diversità.

Il servizio scolastico viene erogato senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni psico-fisiche e socio-economiche.

2 Imparzialità e regolarità.

Il personale insegnante e non insegnante opera secondo criteri di obiettività , di equità e continuità. La scuola quale sistema organizzato di servizi formativi programma l'attività didattica, esplicita le ragioni e suscita il protagonismo consapevole dei destinatari del processo formativo.

3 Partecipazione, efficienza e trasparenza.

Il personale della scuola, i genitori e gli alunni coopereranno con l'intento di raggiungere gli obiettivi prefissati.

Viene riconosciuto il diritto degli alunni ad acquisire le conoscenze e le competenze idonee .

4 La scuola aperta perché il processo di educazione possa divenire permanente, attraverso lo sviluppo di capacità e interessi autonomi.

IL P . O . F . (PIANO DELL' OFFERTA FORMATIVA)

- * IL P.O.F. HA UN CENTRO.
- * AL CENTRO C' E' IL RAPPORTO TRA CHI INSEGNA E CHI IMPARA.
- * LE QUALITA'
(Competenza- Personalizzazione – Flessibilità – Orientamento- Potenzialità- Talento)
- * ORGANIZZAZIONE
- * PERSONALE
- * CURRICOLO
- * DIDATTICA

LINEE PROGRAMMATICHE DEL P.O.F.

- **Il piano dell'Offerta Formativa costituisce l'identità culturale e progettuale**
- **Delinea i bisogni formativi.**
- **Individua** le situazioni d'ingresso ai diversi livelli.
- **Definisce le linee programmatiche** d'intervento di sostegno e recupero.
- **Formula** gli obiettivi da perseguire.
- **Esplicita** la progettazione curricolare, educativa, formativa, un disegno pedagogico.
- **Prevede** attività per innalzare il successo in coerenza tra didattica e finalità formative, con un adeguato spessore didattico-metodologico, anche utilizzando tecnologie didattiche multimediali.
- Il piano dell'offerta formativa **è coerente** con quanto disposto dal progetto educativo.
- **E' finalizzato** a far conoscere e vivere la "cultura", da quella umanistica a quella scientifica intesa come formazione che consente l'acquisizione di capacità e abilità mentali costruttive e creative, stili di vita, comportamenti e atteggiamenti.
- **L'offerta formativa viene avvalorata :**
- consolidando e ampliando le abilità fondamentali dell'apprendimento, del ragionamento e della comunicazione.
- applicando metodologie di lavoro e varietà di approcci che favoriscano un clima sereno per l'apprendimento e la formazione.
- riservando uno spazio significativo alla collaborazione con le famiglie e gli studenti tendente ad instaurare un rapporto che non si esaurisca con gli atti burocratici.
- impostando il ruolo dei docenti in modo che interagiscano con modalità comuni nella programmazione e la valutazione.

Nell'ambito della autonomia didattica e nel rispetto della normativa, vengono indicate le **strategie funzionali**.

- La flessibilità del calendario scolastico e degli orari di lezione delle discipline.
- L'ottimizzazione delle procedure di verifica/valutazione dell'insegnamento e dell'apprendimento.
- Le metodologie didattiche sono basate sul dialogo e il confronto costruttivo.
- Le azioni dell'insegnamento variano rispetto ai contesti e gli strumenti sono adeguati alla situazione.
- I criteri di valutazione del profitto tengono conto delle situazioni di partenza e dei bisogni degli studenti, in modo tale che possono essere focalizzati gli interventi didattici.
- I parametri della valutazione si distinguono in formativi e sommativi:
quelli formativi tengono conto della qualità della risposta, in conformità della quale è orientata l'azione didattica e la sua eventuale rimodulazione per promuovere la riuscita dell'apprendimento da parte di ciascun allievo;
quelli sommativi sono finalizzati a evidenziare l'efficacia dell'insegnamento-apprendimento alla fine di un percorso.
La valutazione sommativa in sede di scrutinio si basa sui seguenti parametri :
partecipazione – impegno - metodo di studio - acquisizione dei contenuti - progresso rispetto ai livelli iniziali - capacità di recupero.

Con una scheda di valutazione si comunica l'andamento didattico e disciplinare al termine di ogni quadrimestre.

Tabella con corrispondenza tra parametri valutativi e votazione in decimi.

Voti in decimi	Parametri valutativi	Descrizione
10	Rendimento eccellente. Pieno raggiungimento degli Obiettivi	L'alunno dimostra di sapere affrontare il tema proposto in maniera completa, applica efficacemente le conoscenze nei vari ambiti, opera approfondimenti personali offrendo spunti innovativi, utilizza linguaggi settoriali e registri linguistici appropriati con stile personale e creativo.
9	Rendimento ottimo. Pieno raggiungimento degli obiettivi	L'alunno dimostra di saper affrontare il tema proposto in maniera completa, approfondisce e coordina i concetti trattati, li sviluppa con ampiezza e si esprime con correttezza formale, proprietà lessicale, efficacia comunicativa.
8	Rendimento buono. Raggiungimento degli obiettivi.	L'alunno dimostra di possedere conoscenze approfondite, procede con sicurezza, senza errori concettuali, con chiarezza argomentativa, sostanziale correttezza formale ed espressiva.
7	Rendimento discreto. Raggiungimento degli obiettivi.	L'alunno dimostra sicurezza nelle conoscenze e nelle applicazioni pur commettendo qualche errore non determinante, si esprime in modo corretto e lineare.
6	Rendimento sufficiente. Raggiungimento degli obiettivi minimi.	L'alunno dimostra di aver acquisito gli elementi minimi in termini di conoscenze e di saperli applicare anche se con errori non pregiudizievoli sia di contenuto che di forma.
5	Rendimento insufficiente. Raggiungimento solo parziale degli obiettivi.	L'alunno dimostra l'acquisizione parziale degli strumenti minimi indispensabili, con limitate capacità di applicazione, la comunicazione è incerta.
4	Rendimento gravemente insufficiente. Mancato raggiungimento degli obiettivi.	Le acquisizioni dell'alunno appaiono frammentarie con conseguenti difficoltà nelle connessioni nelle procedure applicative e nella comunicazione.
3	Rendimento gravemente insufficiente. Mancata conoscenza anche degli obiettivi	Il carattere frammentario delle rare acquisizioni, la mancanza di connessioni, i numerosi errori nell'applicazione dimostrano l'inconsistenza della preparazione e rendono precaria la comunicazione.
2-1	Rendimento nullo. Rifiuto delle attività.	L'alto numero di risposte fallite o assenti dimostra la mancanza di conoscenze e di volontà di rielaborazione.

Metodologia generale

Gli aspetti didattico-organizzativi sono connotati da :

- conoscenza e considerazione degli stili cognitivi, dei tempi e ritmi di apprendimento;
- creazione di un ambiente-clima favorevole all'apprendimento;
- attenzione alla crescita psicofisica;
- controllo del rapporto tra obiettivi ed esiti conseguiti;
- valutazione del contesto, del processo, del prodotto,
- equilibrio tra saper, saper fare, saper essere.

La scuola intende rispondere ai bisogni di formazione intellettuale dello studente.

Peraltro gli obiettivi di sapere, saper fare e saper essere sono tra loro interattivi e nessun obiettivo è mai riconducibile ad una sola delle tre aree.

La struttura di coordinamento

- Il Gestore
- Il Dirigente Scolastico
- Collaboratori (Vice Preside - Coordinatore Didattico)
- Assistenza alla progettualità dei docenti (Tutor)
- Area didattica
- Area studenti
- Area amministrativa

La carta dei Servizi

Regolamento d'Istituto

- Funzionamento degli organi collegiali
- Programmazione delle attività degli organi collegiali
- Svolgimento coordinato dell'attività degli organi collegiali
- Elezioni contemporanee di organi di durata annuale
- Convocazione del consiglio di classe
- Programmazione e coordinamento delle attività del consiglio di classe
- Convocazione del Consiglio d'Istituto

Studenti – Norme di vita scolastica.

- Convivenza civile nella comunità scolastica
- Ingresso a scuola degli studenti
- Uscita degli allievi al bagno
- Assenze degli alunni
- Uscita dalla scuola
- Uso delle strutture

Docenti – Indicazioni per un ordinato svolgimento delle attività scolastiche.

- Norme di servizio
- Vigilanza degli alunni
- Obblighi dei docenti
- Rapporti scuola – famiglie
- Piano degli interventi didattici ed educativi integrativi (I.D.E.I) e modalità degli interventi .

Personale ATA – Servizi amministrativi e ausiliari .

- I fattori di qualità sono individuati nella trasparenza e informatizzazione dei servizi di segreteria, la celerità delle procedure e nella flessibilità degli orari degli uffici per l'utenza .

Considerazioni conclusive

La programmazione educativa e quella disciplinare sono parti interconnesse che mettono in campo le strategie mentali e relazionali e comportamentali degli allievi che in sintesi vogliono attivare l'apprendimento.

In pratica le metodologie didattiche che motivano all'osservazione sistematica, alla problematizzazione, alla costruzione/formulazione di ipotesi di soluzioni dei problemi, al confronto, alla sperimentazione delle ipotesi così da :

- a) far emergere le proposte più idonee e funzionali alla soluzione dei problemi;
- b) formare e sviluppare negli allievi la capacità di rendersi artefici/protagonisti di costruzioni che siano fatte da loro stessi, e di conseguenti scelte consapevoli, professionali o di studio.

Sono i “saperi disciplinari”, attraverso i quali si sviluppano le “idee-forti”, che percorrono trasversalmente tutte le discipline sulle quali i docenti costruiscono un dialogo aperto con gli allievi con la massima disponibilità.

In realtà i giovani cercano il dialogo aperto sui grandi problemi che per lo più vivono in modo emotivamente coinvolgente, spesso anche drammatico.

Pertanto nella elaborazione del P.E.I. e nella organizzazione e nello svolgimento delle programmazioni didattiche sono state individuate prove per valutare le conoscenze e capacità di “apprendere ad apprendere” anche dagli errori , perché , come afferma Popper, l'errore può e deve diventare strumento di ricerca e di costruzione di nuove ipotesi.

In conclusione dal progetto educativo scaturisce l'immagine di una scuola che è in grado di identificare i processi da promuovere, sostenere e rafforzare per consentire ad ogni allievo di realizzarsi al massimo grado possibile.

PIANI DI STUDIO

1 GINNASIO - LICEO CLASSICO

- Durata 5 anni.
 - Si ottiene il Diploma di Maturità Classica.
 - Sbocchi professionali : particolarmente per proseguire gli studi universitari di tutti i corsi.
- Offre una preparazione di base e una formazione della personalità che consente di operare delle scelte nelle diverse situazioni, e di acquisire competenze e strumenti per affrontare in modo più consapevole la realtà.

	Ginnasio		Liceo	Classico		
Materie	Classe 1°	Classe 2°	Classe 3°	Classe 4°	Classe 5°	Prove
Italiano	X	X	x	x	x	s.o.
Storia	X	X	x	x	x	o.
Latino	X	X	x	x	x	s.o.
Greco	X	X	x	x	x	s.o.
Filosofia			x	x	x	o.
Matematica	X	X	x	x	x	o.
Fisica				x	x	o.
Scienze nat.,chim,geo.			x	x	x	o.
Lingua straniera	X	X				o.
Storia dell'arte			x	x	x	
Geografia	X	X				o.
Educ. Fisica	X	X	x	x	x	

LICEO SCIENTIFICO

- durata: 5 anni.
 - Si ottiene il Diploma di Maturità scientifica.
 - Sbocchi professionali : fornisce una base teorica per qualunque percorso di studi Univer.
- Il corso prevede accanto alle materie più classiche, una preparazione sulle discipline scien.
Quindi la caratteristica è quella del legame tra cultura scientifica e umanistica, nel senso della "liceità".

Materie	Classe 1°	Classe 2°	Classe 3°	Classe 4°	Classe 5°	Prove
Italiano	X	X	x	x	X	s.o.
Storia	X	X	x	x	X	o.
Latino	X	X	x	x	X	s.o.
Matematica	X	X	x	x	X	s.o.
Fisica				x	X	o.
Filosofia			x	x	X	o.
Geografia	X					o.
Scienze nat.,chim.,geog.		X	x	x	x	o.
Lingua straniera	X	x	x	x	x	s.o.
Disegno e Storia dell'arte	x	X	x	x	x	g.
Educ. Fisica	X	X	x	x	x	

LICEO LINGUISTICO

- Durata 5 anni.
- Si ottiene il Diploma di Liceo Linguistico
- Sbocchi professionali : questo percorso di studi offre una formazione di base per corsi Universitari , anche all'estero.

Inoltre la conoscenza di più lingue straniere permette di trovare lavoro presso uffici pubblici e di immettersi nel settore turistico.

Materie	Classe 1°	Classe 2°	Classe 3°	Classe 4°	Classe 5°	Prove
Italiano	X	x	X	x	x	s.o.
Storia	X	x	X	x	x	o.
Latino	X	x	X	x	x	s.o
Matematica	X	x	X	x	x	o.
Fisica				x	x	o.
Filosofia			X	x	x	o.
Lingua straniera (inglese	x	x	x	x	X	s.o.
Lingua straniera (francese	X	x	X	x		s.o.
Lingua straniera(sp-ted.			x	x	X	s.o.
Storia dell'arte	x	x	X	x	X	o.
Geografia e sc. Nat.	X	x	X	x	X	o.
Educ. Fisica	X	x	X	x	X	

LICEO SOCIO PSICO PEDAGOGICO

- Durata 5 anni.
 - si ottiene il Diploma Socio-Psico-Pedagogico.
 - Sbocchi professionali : consente l'accesso a qualunque indirizzo universitario.
- Possibilità di inserimento nel mondo del lavoro nell'area dei servizi sociali.

Materie	Classe 1°	Classe 2°	Classe 3°	Classe 4°	Classe 5°	Prove
Italiano	X	x	X	X	X	s.o.
Storia	X	x	X	X	X	o.
Latino	X	x	X	X	X	s.o
Lingua straniera - inglese	X	x	X	X	X	s.o
Scienze della terra	X					
Geografia	x	x				o.
Biologia		x				
Elementi di psic. sociol. e stat	x	x				o.
Diritto ed economia	X	x				o.
Chimica			X			p.o.
Fisica				x		p.o.
Psicologia			x	x		o.
Sociologia			X	x		o.
Pedagogia			X	x	X	o.
Filosofia			X	x	X	o.
Metodologia della ricerca Socio- psico - ped					X	o.
Storia dell'arte	X	x	X	x	X	o.
Matematica con informatica	X	x	X	x	X	s.o
Educ fisica	X	x	X	x	X	
Legislazione sociale					X	
Arte e/o Musica	X	x	x	x	X	

ISTITUTO TECNICO per ATTIVITA' SOCIALI

Indirizzo DIRIGENTI DI COMUNITA'

- durata 5 anni.
- Si ottiene il Diploma di Dirigente di Comunità.
- Sbocchi professionali : accesso a tutte le facoltà universitarie, in particolare a quelle
Con discipline di indirizzo in diritto e sociologia.

Possibilità di inserimento nell'Amministrazione Pubblica; può prestare la sua opera nei vari tipi di comunità-
asili nido, case per gestanti, soggiorni estivi, istituzioni come convitti, pensionati, case di riposo, refettori
scolastici, mense aziendali , cioè in tutte quelle numerose istituzioni a carattere formativo, educativo,
medico sociale, assistenziale che, specie nel campo pediatrico, della riabilitazione, della geriatria.

Materie	Classe 1°	Classe 2°	Classe 3°	Classe 4°	Classe 5°	Prove
Italiano	X	X	x	x	x	s.o.
Storia	X	X	x	x	x	o.
Lingua straniera	X	X	x	x	x	s.o
Psicologia e pedagogia			x	x	x	s.o
Elem. diritto,econ. e sociol.			x	x	x	o.
Chimica			x	x		o.
Igiene e puericultura			x	x	x	o.
Contabilità statistica			x	x	x	o.
Economia delle comunità	X	X	x	x	x	o.
Musica e canto			x	x	x	p.
Eser. di econ. Delle comunità	X	X	x	x	x	o.
Disegno	X	X				g.
Matematica	X	X				
Fisica	X	X				
Geografia	X	X				
Scienze nat. e geogr.	X	X				
Educ. Fis.	X	X	x	x	x	

Istituto Tecnico Commerciale IGEA (Indirizzo Giuridico Economico Aziendale)

- durata: 5 anni.
 - Si ottiene il Diploma di Ragioniere e perito Commerciale.
 - Sbocchi professionali : accesso a tutti i corsi universitari.
- Offre inserimento in strutture specifiche di settore o in aziende come figura esperta in economia e contabilità.
Il ragioniere ha svariate possibilità di occupazione nel settore privato che nella Pubblica Amministrazione.
Può esercitare la libera professione sia come commercialista che in qualità di consulente aziendale.

Materie	Classe 1°	Classe 2°	Classe 3°	Classe 4°	Classe 5°	Prove
Italiano	X	X	X	x	x	s.o.
Storia	X	X	X	x	x	o.
Prima lingua straniera	X	X	X	x	x	s.o
Seconda lingua straniera	X	X	X	x	x	s.o
Matematica e laborat.	X	X	X	x	x	s.o.
Scienze della materia e laborat.	x	X				
Geografia economica			X	x	x	o.
Scienza della natura	x	X				
Diritto ed economia	X	X				
Diritto			X	x	x	o.
Economia politica			X	x	x	o.
Economia aziendale elab.			X	x	x	s.o.
Scienze delle finanze					x	o.
Educ. Fis.	X	X	X	x	x	
Trattamento testi e dati	X	X				

Istituto Tecnico Commerciale

Indirizzo RAGIONIERE PROGRAMMATORE

- durata 5 anni.
 - Si ottiene il diploma di Maturità Tecnica di ragioniere e programmatore.
 - sbocchi professionali : accesso a tutti i corsi universitari.
- Inserimento in strutture specifiche di settore.

Materie	Classe 1°	Classe 2°	Classe 3°	Classe 4°	Classe 5°	Prove
Italiano	X	X	X	x	x	s.o.
Storia	X	X	X	x	x	o.
Prima lingua str. francese	X	X				s.o.
Seconda lingua str. Inglese	X	X	X	x	x	s.o.
Matematica e lab.	x	X	X	x	x	s.o.
Economia aziendale	x	X	X	x	x	s.o.p.
Scienze della materia	x	X				
Scienze della natura	X	X				
Trattamento testi e dati	x	X				
Economia politica Sc. Fin e Stat. Econ.			X	x		
Tecn. E organiz. aziendale			X	x	x	s.o.p.
Informatica Gen.e Appl. Gest.			X	x	x	s.o.p.
Diritto			X	x	x	o.
Scienza delle finanze					x	o.
Educ. Fis.	X	x	X	x	x	

Istituto Tecnico per Geometri

- durata : 5 anni.
 - Si ottiene il Diploma di Maturità Tecnica per Geometri.
 - Sbocchi professionali : accesso ai corsi universitari.
- Possibilità di inserimento nell'Amministrazione Pubblica e Enti Locali per servizi di rilevamento del territorio e di produzione cartografica. Oltre come libero professionista

Materie	Classe 1°	Classe 2°	Classe 3°	Classe 4°	Classe 5°	Prove
Italiano	X	X	X	x	x	s.o.
Storia	X	X	X	x	x	o.
Lingua straniera	X	X				
Matematica	X	X	X	x		
Fisica	x	X	X			
Scienze naturali e geografia	X	X				
Chimica	x	X	X			
Disegno tecnico	x	X				
Tecnologia rurale			X			
Economia e contabilità			X	x		
Estimo				x	x	o.
Tecnologia delle costruzioni			X	x	x	o.g.
Costruzioni			X	x	x	o.s.g.p.
Topografia			X	x	x	o.s.g.p.
Elementi di diritto				x	x	o.
Educ. Fisica	X	X	X	x	x	

Istituto Tecnico Industriale

Indirizzo ELETTRONICA E TELECOMUNICAZIONI

- durata : 5 anni.
 - Si ottiene il Diploma di Perito Elettronico.
 - Sbocchi professionali : accesso ai studi universitari.
- In aziende del settore per progettazione, organizzazione ed esecuzione di impianti elettronici.
Come libero professionista.

Materie	Classe 1°	Classe 2°	Classe 3°	Classe 4°	Classe 5°	Prove
Italiano	X	X	X	x	x	s.o.
Storia	X	X	X	x	x	o.
Lingua straniera	X	X	x	x	x	s.o
Diritto ed economia	X	X				
Geografia	x					
Matematica	X	X	x	x	x	o.
Scienze della terra	x					o.
Fisica	x	X				o.
Chimica	X	X				
Tecnologia e disegno	x	X	x	x	x	o.
Biologia		X				
Economia ind. el. Dir.				x	x	o.
Meccanica e macchine			x			
Elettrotecnica			x			
Elettronica			x	x		
Sistemi elettr.			x	x	x	o.
Telecomunicazioni				x	x	o.
Tecnologie elettr. Dis. Pr.			x	x	x	o.
Educ. Fis.	X	X	x	x	x	

Istituto Tecnico Industriale

Indirizzo ELETTRONICA E AUTOMAZIONE

- durata: 5 anni.
 - Si ottiene il Diploma di Perito Elettrotecnico.
 - Sbocchi professionali: accesso ai studi universitari.
- In aziende del settore per progettazione ed organizzazione di impianti elettrici.
Come libero professionista.

Materie	Classe 1°	Classe 2°	Classe 3°	Classe 4°	Classe 5°	Prove
Italiano	X	X	X	x	x	s.o.
Storia	X	X	X	x	x	o.
Lingua straniera	X	X	X	x	x	s.o
Economia ind. el. Dir.				x	x	s.o
Matematica			X	x	x	o.
Meccanica e macchine	X					
Elettrotecnica			X	x	x	o.
Elettronica			X	x		
Sistemi elettr. Autom.			X	x	x	o.
Impianti elettrici				x	x	o.
Tecnologie elettr.dis. pr.			X	x	x	o.
Educ. Fis.			X	x	x	

Istituto Tecnico Industriale**Indirizzo MECCANICA**

- durata : 5anni
 - si ottiene il Diploma di Perito Meccanico.
 - Accesso ai studi universitari.
- In aziende del settore.

Materie	Classe 1°	Classe 2°	Classe 3°	Classe 4°	Classe 5°	Prove
Italiano	X	X	X	x	x	s.o.
Storia	X	X	X	x	x	o.
Lingua straniera	X	X	X	x	x	s.o
Diritto ed economia	X	X				
Geografia	x					
Matematica	X	x	X	x	x	o.
Scienze della terra	x					
Fisica	x	x				
Chimica	X	x				
Tecnologia e disegno	x	x				
Biologia		x				
Economia ind. el.dir.				x	x	o.
Meccanica app. flu.			X	x	x	o.
Tecn. Macch ed eser.			X	x	x	o.
Disegno prog. Ind.			X	x	x	o.
Sistemi ed aut.ind.			X	x	x	o.
Educ. Fis.	X	x	X	x	x	

Istituto Tecnico Industriale**Indirizzo INFORMATICA**

- durata 5 anni.
 - Si ottiene il Diploma di Perito Informatico.
 - Sbocchi professionali : accesso ai studi universitari.
- Inserimento nel mondo del lavoro come tecnico del settore hardware e software.
Come libero professionista.

Materie	Classe 1°	Classe 2°	Classe 3°	Classe 4°	Classe 5°	Prove
Italiano	X	x	x	X	x	s.o.
Storia	X	x	x	x	x	o.
Lingua straniera	X	x	x	x	x	s.o
Matematica	X	x	x	x	x	s.o
Geografia	x					
Scienze della terra	X					
Biologia		x				
Fisica	x	x				
Chimica	X	x				
Diritto ed economia	x	x				
Tecnologia e disegno	X	x				
Calcolo delle prob.e st.			x	x	x	o.
Informatica			x	x	x	o.
Sistemi di elab.			x	x	x	o.
Educ. Fis.	X	x	x	x	x	